

Bisogni Educativi Speciali e Pratiche Inclusive.

Una prospettiva internazionale

CONVEGNO

La scuola attuale è un contesto di apprendimento in rapida evoluzione. Continuare a guardare agli studenti come una popolazione omogenea non è più possibile, poiché la diversità – in termini di cultura, lingua, genere, organizzazione familiare, stili di apprendimento – rappresenta ormai una caratteristica intrinseca di ogni scuola e una sfida fondamentale per l'educazione.

Il dibattito sui Bisogni Educativi Specifici (BES) riflette in gran parte questa sfida. Interrogarsi su come sia possibile lavorare nella scuola implica infatti un'attenta riflessione su ciò che consideriamo "normale" e "speciale".

Attualmente l'intervento educativo indirizzato ai BES è modellato prevalentemente su una visione del bisogno come deficit che si trova "dentro" l'alunno, e viene dato scarso rilievo invece al ruolo dell'ambiente di apprendimento. L'attenzione si concentra infatti molto più sull'alunno che sull'insieme della classe, e sugli aspetti cognitivi e tecnici anziché sulle dimensioni affettive, socio-culturali e di comunità proprie del contesto d'apprendimento. È bene ricordare, in questo senso, che gli studenti non sono "problemi da risolvere": essi sono semmai la soluzione. Guardare agli studenti e ai loro bisogni come "voci segrete" che meritano di essere ascoltate rende possibile adottare un approccio trasformativo, che ravvisa nelle differenze lo stimolo per lo sviluppo di pratiche educative a beneficio di tutti gli alunni e dell'intera comunità scolastica.

È in questa direzione che la scuola può diventare un'organizzazione inclusiva e "in movimento". L'obiettivo del convegno è offrire una piattaforma, anche attraverso il contributo di studiosi internazionali, per promuovere il dialogo e le buone pratiche tra i professionisti dell'educazione impegnati nella costruzione di una scuola inclusiva. La conferenza ospiterà inoltre, come evento speciale, la presentazione della nuova edizione italiana dell'"Index per l'inclusione", uno strumento efficace per realizzare processi inclusivi nella scuola.



Università degli Studi di Bergamo
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

23-24 ottobre 2014

Programma

Giovedì 23 Ottobre

Sala Conferenze, via Pignolo 123

Registrazione (8.30-9.00)

Saluti istituzionali (9.00-9.30)

Stefano Paleari, Magnifico Rettore

Giuseppe Bertagna, Direttore Dipartimento
Scienze Umane e Sociali

Patrizia Graziani, Dirigente Ambito
Territoriale Bergamo

Sessione plenaria (9.30-12.30)

Beth A. Ferri, Syracuse University, USA

Joaquín Gairín Sallán, Universitat Autònoma
de Barcelona, Spagna

Daniele Checchi, Università Statale di
Milano, Italia

Fabio Dovigo, Università di Bergamo, Italia

Evento speciale (12.30-13.00)

Presentazione della nuova edizione italiana
dell'Index per l'inclusione (Carocci, Roma)

Tony Booth, School of Education, University
of Cambridge, UK

Sessioni parallele e poster (14.30-18.00)

Aule I3-I5-22, via Caniana 2



Venerdì 24 Ottobre

Sala Conferenze, via Pignolo 123

Sessione plenaria (9.00-13.00)

Barbara Brokamp, Montag Stiftung Jugend
und Gesellschaft, Bonn, Germany

Kari Nes, Hedmark University College,
Hamar, Norway

Mara Westling Allodi, Stockholm University,
Sweden

Lucia Chiappetta Cajola, Università Roma
Tre, Italia

Giuliana Sandrone, Università di Bergamo,
Italia

Sessioni parallele e poster (14.30-18.00)

Aule I3-I5-22, via Caniana 2

Relatori

Tony Booth ha al centro della sua attività i valori, e collabora allo sviluppo di scuole e comunità in Inghilterra e in altri paesi. È stato maestro di scuola, psicopedagogo e docente universitario. È l'autore principale dell'*Index per l'Inclusione*, che è stato tradotto in più di quaranta lingue e sostiene l'importanza dell'apprendimento quale strada maestra per mettere in relazione valori e azioni, i principi educativi e la loro realizzazione. Il suo approccio alla conoscenza è rivolto alla strutturazione di curricula educativi in grado di collegare apprendimento ed esperienza personale e collettiva, e incoraggiare un senso di interdipendenza tra le persone e con le altre forme di vita con cui condividiamo il pianeta.

Barbara Brokamp, dopo aver contribuito alla sua fondazione, attualmente coordina la gestione e lo sviluppo dei progetti educativi della Montag Stiftung Jugend und Gesellschaft di Bonn. È insegnante e consulente nell'ambito dell'apprendimento permanente, dello sviluppo e della gestione dei sistemi educativi, nonché docente presso l'Università di Colonia. I suoi attuali interessi di ricerca includono lo sviluppo della scuola e dell'organizzazione dei sistemi educativi.

Daniele Checchi è professore di Economia presso l'Università degli Studi di Milano (Italia). Ha studiato Economia presso l'Università Bocconi di Milano e la LSE, dove si è laureato nel 1985. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Siena nel 1987. Ha lavorato e ha insegnato presso l'Università di Brescia e l'Università di Milano-Bicocca. È stato Visiting Professor presso le Università di Maastricht, Catholique de Louvain, Autonoma di Barcellona, Boston College, York, Leicester e Dublino. I suoi attuali interessi di ricerca includono l'economia dell'istruzione e i percorsi scolastici, la mobilità intergenerazionale, le istituzioni del mercato del lavoro.

Lucia Chiappetta Cajola è professore ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, vicedirettrice dello stesso Dipartimento nonché direttrice del Master di I livello e del Corso di aggiornamento professionale 'Didattica e psicopedagogia dei disturbi specifici di apprendimento' e del Master di II livello 'Metodologia e Didattica speciale per l'integrazione'. Le linee di ricerca su cui si è impegnata, a livello nazionale e internazionale, riguardano le teorie, i modelli e le procedure tecnico-operative della didattica speciale e della valutazione tanto dell'apprendimento degli allievi con disabilità, con difficoltà o con disturbi specifici, quanto dei processi formativi nella prospettiva dell'inclusione.

Fabio Dovigo, Ph.D., è professore associato Metodologia della Ricerca Educativa e Organizational Research Methods presso l'Università di Bergamo. È coordinatore delle relazioni internazionali e dei programmi Erasmus presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, e vicedirettore della School of Management SdM. È stato Visiting Professor presso l'Università della California (USA), Lund (Svezia), Linz (Austria), Alberta (Canada) e Barcellona (Spagna). I suoi interessi di ricerca riguardano i metodi di ricerca nell'ambito dell'istruzione e dell'organizzazione, l'inclusione scolastica, la mediazione e il coaching, sui quali ha ampiamente pubblicato. È responsabile della traduzione italiana del "*Index per l'inclusione*" (2014).

Beth A. Ferri, Ph.D. è docente di Integrazione Scolastica e Ricerca sulla Disabilità presso la Syracuse University, dove coordina anche il Dottorato in Pedagogia Speciale. Ha pubblicato numerosi studi riguardo alle connessioni tra appartenenza culturale, sesso e disabilità. Ha inoltre pubblicato due libri: '*Reading Resistance: Discourses of Exclusion in Desegregation and Inclusion Debates*' (2006, Peter Lang) e '*Righting Educational Wrongs: Disability Studies Law and Education*' (2013, SU Press). Attualmente sta lavorando a un terzo libro, intitolato '*DisCrit: Critical Conversations Across Race, Class, & Dis/ability*' per la Teachers College Press.



Joaquín Gairín Sallan è stato insegnante ed è laureato in Educazione e in Psicologia, Dottore in Pedagogia. Attualmente è professore presso il Dipartimento di Pedagogia Applicata dell'Università Autonoma di Barcellona, dove dirige il team di sviluppo organizzativo EDO. Il suo percorso di ricerca è legato alle aree del curriculum e dell'organizzazione delle istituzioni educative. Su questi temi ha insegnato in oltre 35 corsi di dottorato in diverse università. Ha partecipato come coordinatore di programmi di formazione per insegnanti in 14 università straniere e più di 12 paesi europei e latinoamericani. Ha rappresentato la Spagna nelle conferenze CODIESEE / UNESCO ed è consulente del Programma di Educazione alle Tecnologie per l'America Latina (ORCYT-UNESCO).

Kari Nes, ex insegnante generale e speciale, è attualmente Professore di Educazione presso l'Hedmark University College in Norvegia. I suoi interessi principali di ricerca riguardano l'inclusione scolastica e le strategie di adattamento. All'interno di questa attività di studio, ha realizzato la traduzione in collaborazione con Marit Strømstad dell'edizione norvegese dell'*Index per l'inclusione* nel 2000-2001. Ha preso parte a diverse reti internazionali per l'inclusione, la più recente delle quali è 'Formare gli insegnanti all'inclusione', sostenuta dall'Agenzia europea (cfr. Nes (2014) in "Manuale SAGE di Educazione Speciale").

Domenica Giuliana Sandrone è professore associato confermato di Didattica generale e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università di Bergamo. È referente della Commissione per i servizi ai disabili e DSA del Dipartimento; coordina le attività di tutorato del tirocinio e di orientamento dei Corsi di studi pedagogici. Dal 2009 è membro del Collegio docenti della Scuola Internazionale di dottorato in formazione della persona e mercato del lavoro. Dal 1° gennaio 2013 è direttore del Centro di Ateneo per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA), del quale è stata in precedenza coordinatrice scientifica.

Mara Westling Allodi è professore di Pedagogia Speciale presso l'Università di Stoccolma. I suoi attuali interessi di ricerca includono l'organizzazione e la gestione di sistemi di istruzione, dei loro obiettivi e valori; il clima sociale e l'interazione in ambienti di apprendimento; l'analisi dei bisogni educativi speciali, in termini di organizzazione di risorse e attività; la ricerca sugli studenti con caratteristiche di vulnerabilità. È stata responsabile del progetto "Partecipazione, clima sociale e l'apprendimento" (2009/2012), e project manager del gruppo di lavoro "Scuola, apprendimento e la salute mentale dei bambini" per conto della commissione Sanità del Royal Vetenskapsakademien (2008 - 2010).

Sessioni parallele e posters

Giovedì 23 Ottobre
Aule 13-15-22, via Caniana 2

	Aula 13	Aula 15	Aula 22
14.30	Päivi Pihlaja, Heli Ketovuori, Anne Laiho <i>Inclusive values and Finnish educational policy.</i>	Elisabetta Ghedin, Diego Di Masi, Debora Aquario <i>Il co-teaching: il valore della collaborazione tra docenti nell'educazione inclusiva</i>	Roberta Santuliana, Lorenza Sighel. Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di studenti con bisogni educativi speciali – prima fase
15.00	Johanna Lundqvist <i>Transition patterns after inclusive preschool: The educational pathways of children with and without special educational needs in Sweden.</i>	Amalia Rizzo <i>L'expertise dell'insegnante di sostegno musicista per l'inclusione scolastica: pratiche didattiche e dati di ricerca.</i>	Loredana Perla, Nunzia Schiavone, Ilenia Amati <i>La scrittura professionale degli insegnanti specializzati. Risorse per un sistema scolastico inclusivo in Puglia</i>
15.30	Heli Ketovuori, Sanna Hirvensalo <i>An approach to Inclusion in the Finnish basic education.</i>	Paola Damiani, Filippo Gomez Paloma, Dario lanes <i>L'utilizzo dell'ICF come sfondo integratore scientifico per i processi inclusivi. Il progetto di ricerca nazionale EDUFIBES attraverso la didattica per competenze.</i>	Alessandra Tiganò <i>Un modello didattico inclusivo context-oriented. Deviazioni sull'osservazione dei BES</i>
Sessione Posters			
16.00	S. Hashimoto, A. R. Takeshita, H. Goma <i>A Cross-cultural Comparison of Inclusive Education in Japan and Italy: Students' Views on Inclusive Education</i>		
	Pirttimaa Raija, Kokko Tiina, Rätty Lauri, Kontu Elina, Pesonen Henri, Ojala Terhi <i>Intensive Special Educational Needs and the development of Inclusive Practices in Finland</i>		
	Anita Habók <i>Research on learning to learn among elementary school children and children with special educational needs</i> Anita Habók <i>Elementary school children and SEN children's opinions about learning</i>		
16.30	Astrid Rank, Markus Scholz <i>Teacher Education for Inclusion.</i>	Maura Striano, Nunzia Rainone, Alfonso Gentile, Valentina Paola Cesarano, Bruno Galante, Alessia Cuccurullo <i>Inclusione e Buone prassi. Uno studio sulla cultura inclusiva condivisa dagli Insegnanti.</i>	Maria Cristina Veneroso, Andrea Di Somma, Maria Soria, Francesco Benso <i>Dalle parole ai fatti... un progetto di "Didattica Integrata"</i>
17.00	Timo Saloviita <i>Developing a New Scale (TATIES) for the Assessment of Teachers' Attitudes toward Inclusive Education.</i>	Elisabetta Ghedin, Giulia Scattolin <i>Creare culture inclusive. Una indagine sulle prospettive dei dirigenti scolastici</i>	Giorgio Asquini, Morena Sabella <i>Bisogni Educativi Speciali o Bisogni Estivi Speciali? Un'indagine sulla perdita di apprendimento dovuta alle vacanze scolastiche</i>
17.30	Avramidis Elias, Kantaraki Thessalia, Christine, Stroggilos Vasilis <i>Using sociometric techniques to assess the social outcomes of inclusion: some methodological considerations.</i>	Mariagrazia Marcarini <i>Hellerup Skole di Gentofte (Copenhagen). Una scuola "per tutti" attraverso la "Pedarchitettura", ossia il dialogo tra pedagogia e architettura</i>	Riccardo Marco Scognamiglio, Simone, Matteo Russo, Mark Morbe <i>Intelligenza Somatica e competenze relazionali. Studio esplorativo di un training psicopedagogico rivolto a un gruppo di studenti di una scuola secondaria di secondo grado</i>

Sessioni parallele e posters

Venerdì 24 Ottobre
Aule I3-I5-22, via Caniana 2

	Aula I3	Aula I5	Aula 22
14.30	Demo Heidrun <i>What really works in inclusive classrooms.</i>	Caterina Martinazzoli <i>Due volte speciali. Quando gli alunni con disabilità provengono da contesti migratori</i>	Guido Migliaccio, <i>Il bilancio tangibile e intangibile dell'inclusione</i>
15.00	Vincenza Benigno, Giovanni Caruso, Fabrizio Ravicchio, Manuela Repetto, Guglielmo Trentin <i>The TRIS Project and the socio-educational inclusion of students who have difficulty in attending school regularly.</i>	Loredana Perla, Nunzia Schiavone, <i>Narrare per includere a Scuola: una ricerca-formazione sull' "autobiografismo interculturale"</i>	Nicole Bianquin, Serenella Besio <i>La qualità dei processi inclusivi a scuola. Una proposta per l'autovalutazione e l'intervento</i>
15.30	Maja Miskovic, Sijetlana Curcic <i>What Can Inclusive Education Do For You? The Case of European Roma.</i>	Zelda Amidoni, Andrea Gabellari <i>Benvenuti. Un progetto di peer education presso l' ABF di Albino-Bergamo</i>	Viviana Vinci, <i>La valutazione partecipata dell'inclusione dei contesti sociali</i>
16.00	Pausa		
16.30	Rano Zakirova Engstrand, Helen Knutes Nyqvist <i>Aesthetic perspective on students' learning: using non-academic literature in a dialogic classroom to foster inclusive teacher education.</i>	Chiara Gemma, Andrea Poli <i>"Inclusiva-mente, storie di qui e lì". Un'esperienza con gli alunni stranieri</i>	A. Battisti, S. Corradini, L. Martinez <i>Bisogni educativi speciali: esigenze informative e dati disponibili</i>
17.00	Claudia Gozzini, Daniela Ferro <i>Including children with severe autism: a case analysis</i>	Alessandra Galizzi <i>Yoet dice la sua</i>	Luciano Paschetta, Maria Domenica Mecca, Claudio Signorini, Roberto Dodi, Valeria Liberti <i>L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità visiva vent'anni dopo</i>
17.30	Gabriele Monti <i>Special Educational Needs: education and interventions.</i>	Valeria Rossini <i>Il disagio "invisibile" dei bambini. Una proposta di personalizzazione educativa nella scuola dell'infanzia</i>	Angela De Piano <i>Strumenti assistivi per studenti non vedenti e ipovedenti: dalla progettazione di lezioni multimediali alla stesura di linee guida per docenti</i>

Iscrizioni

Apertura iscrizioni: 03.06.2014

Chiusura iscrizioni: 15.10.2014

Quota di iscrizione: 30 Euro

La quota di iscrizione include una copia del volume *Il nuovo Index per l'inclusione*, Carocci, 2014

Per iscriversi utilizzare il link seguente:

http://www.carocci.it/index.php?option=com_content&view=article&id=78&Itemid=303



Index in tour

A partire da novembre 2014, la nuova edizione dell'Index per l'Inclusione sarà presentata in una serie di seminari nelle seguenti città:

Torino
Roma
Milano
Napoli
Palermo
Bari
Cagliari

Per maggiori informazioni: info@frequenza200.it

In collaborazione con



Index for Inclusion Network

Informazioni

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Piazza S. Agostino 3
24129 Bergamo
tel. 0352052938
e-mail inclusion@unibg.it
website www.unibg.it/inclusion2014



unibg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO